



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio per la “Direzione del processo di gestione dell’impianto di depurazione comunale delle acque reflue urbane, con delega di responsabilità”

Articolo 1 - Oggetto dell’Appalto

L’ appalto regolato dal presente Capitolato concerne il Servizio di:

“Direzione del processo di gestione dell’impianto di depurazione comunale delle acque reflue urbane con delega di responsabilità”;

Servizio da eseguire attraverso le seguenti modalità operative:

Depuratore Reflui Cittadini

Oneri a carico dell’Ente Appaltante:

1. Costi per i lavori di manutenzione straordinaria da svolgere in occasione di guasti e/o disservizi a qualsivoglia tecnologia operativa presso l’impianto di depurazione;
2. Costi di Trasporto e Smaltimento, in pubblica discarica, dei rifiuti solidi prodotti nel ciclo di depurazione reflui (*Sabbie, Grigliato e Fanghi Disidratati*);
3. Costi di energia elettrica.

Oneri a carico della Ditta Appaltatrice:

ATTIVITÀ DI CONSULENZA TECNICA E SUPPORTO SPECIALISTICO

1. **Consulenza sulla definizione preliminare**, per il tramite di idoneo sopralluogo tecnico e/o verifica dei dati dimensionali di processo forniti dal “*committente*”, sulle eventuali criticità aventi significative ricadute sull’esercizio dell’impianto di depurazione comunale, con redazione, se ritenuto necessario, di appropriata nota tecnica esplicativa.
2. **Consulenza** sulla elaborazione di specifici documenti gestionali con indicazione di modalità operative, impiego del personale, monitoraggi e procedure gestionali che il “*committente*” dovrebbe adottare, comprensivo della compilazione del registro elettronico di carico/scarico su piattaforma “RENTRI”, previa abilitazione da parte del legale rappresentante dell’Ente.
3. **Coordinamento** dell’operaio qualificato addetto all’impianto che, giornalmente, è presente ed opera presso l’impianto con fine di garantire, servendosi dell’attrezzatura e/o della strumentazione esistente presso

l'impianto, l'effettuazione dei necessari controlli visivi e fisici (colore, odore, solidi sedimentabili) al reflu influente, di processo ed al reflu effluente dall'impianto di depurazione, nonché la necessaria attività connessa con le piccole manutenzioni ordinarie alle tecnologie di processo esistenti presso le singole sezioni della linea di trattamento acque e della linea di trattamento fanghi.

4. Presenza giornaliera di un operaio qualificato che assicuri, servendosi dell'attrezzatura e/o della strumentazione esistente presso l'impianto:

- L'esecuzione di qualsivoglia lavoro di manutenzione ordinaria risulti necessario eseguire presso le singole sezioni e/o tecnologie dell'impianto di trattamento reflui;
- La verifica e il controllo tecnologico diretto sulla funzionalità elettromeccanica di tutte le tecnologie dell'intero ciclo di trattamento reflui con l'effettuazione di rabbocchi oli lubrificanti, pulizia griglie, aggiunta additivi, ecc. e lo sviluppo di specifiche ed esplicite indicazioni di merito sugli interventi necessari alla ottimizzazione del loro corretto ed efficiente uso;
- Il controllo della funzionalità del quadro elettrico generale di comando; resta l'esclusione di qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che dovrà essere eseguita da un tecnico specializzato incaricato dall'amministrazione comunale;
- Il controllo alle singole sezioni di processo finalizzato a sviluppare tutti gli interventi atti al loro corretto funzionamento (*estrazione sabbie, pulizia griglia, regolazione tempi di aerazione biomassa, regolazione tempi di ricircolo biomassa, regolazione tempi di nitro e/o denitro, regolazione modalità di eventuali dosaggi additivi, regolazione tempi di digestione fanghi, regolazione modalità di disidratazione fanghi, esecuzione di rabbocchi oli lubrificanti, pulizia griglia, rabbocco additivi, ecc.*);
- Compilazione giornaliera del registro di conduzione impianto ed esecuzione delle misure speditive in campo (solidi sedimentabili su campione rappresentativo di miscela aerata con determinazione a 30' su cono imhoff, lettura dei misuratori di portata influente ed effluente se presenti e funzionanti ed attivazione giornaliera dei campionatori automatici se presenti e funzionanti) e controllo qualitativo del reflu influente, miscela aerata e reflu effluente con particolare attenzione agli indicatori qualitativi colore ed odore.
- Cura delle aree a verde e scerbatura di tutte le aree di pertinenza dell'impianto;
- Esecuzione della necessaria operatività funzionale all'ottimale modalità di produzione e deposito temporaneo e smaltimento (*con l'ausilio di mezzi comunali e/o di ditte terze iscritte all'Albo Gestori Rifiuti*) dei **rifiuti solidi** (*sabbie, grigliato primario e/o fanghi disidratati*) derivanti dal ciclo epurativo.

5. Consulenza tecnica, qualora formalmente richiesta dalla direzione del "committente", finalizzata alla definizione dei problemi connessi con la gestione di eventuali "fermo macchina" e di qualsivoglia "disservizio elettromeccanico" attinente all'esercizio dell'impianto.

6. Consulenza tecnica, qualora formalmente richiesta dalla direzione del "committente", per lo sviluppo di elaborati di massima che le consentano la definizione e/o il superamento di singole non conformità di processo e/o di sovraccarichi idraulici e/o organici.

7. Consulenza sulla verifica delle condizioni di processo con cui si sviluppa il ciclo di depurazione, per il tramite dei controlli tecnico analitici da campo e/o presa visione dei risultati analitici da laboratorio su campioni di reflu influente ed effluente, con la cadenza temporale necessaria alla definizione delle problematiche di esercizio eventualmente riscontrate.

8. Consulenza tecnica che, tramite idonee indicazioni di processo svolte nell'ambito delle fasi di periodico controllo eseguite presso l'impianto, consenta all' "operaio qualificato addetto all'impianto", di eseguire le giornaliere ed ordinarie attività di conduzione e controllo.

Il tutto col duplice fine di consentire a detto personale di poter garantire

- a. sia la necessaria continuità nelle efficienze di trattamento epurativo,
- b. che di avvisare tempestivamente il personale tecnico della “ditta esecutrice”, nel merito di sopraggiunte anomalie di processo e/o palesi non conformità dei reflui effluenti dall’impianto, affinché essa possa fornire mirate indicazioni tecniche e comunicare tempestivamente al “committente” le eventuali criticità in atto che potrebbero richiedere l’esecuzione di mirati interventi di manutenzione straordinaria.

9. Consulenza tecnica sul controllo delle singole sezioni di processo finalizzato a dare le idonee indicazioni per l’effettuazione di tutti gli interventi atti al loro corretto funzionamento (ottimale gestione sulla produzione dei rifiuti, trattamento reflui, trattamenti secondari e/o terziari con riferimento a singole fasi epurative, eventuali utilizzi di additivi).

10. Consulenza tecnica sulle modalità di produzione, deposito temporaneo ed avvio a recupero/smaltimento (con l’ausilio di mezzi di proprietà del “committente” e/o di ditte terze, entrambe iscritte all’albo dei gestori ambientali) dei rifiuti solidi prodotti dal trattamento delle acque reflue e costituiti da: fanghi biologici, sabbie, vaglio.

11. Produzione, al competente ufficio tecnico del “committente”, di copia di tutta la documentazione, debitamente compilata, riguardante i verbali di campionamento e le analisi chimico fisiche.

12. Controllo chimico-fisico e microbiologico da effettuare a carico di **campioni puntuali** di reflui **effluenti** dall’impianto, finalizzato ad acquisire informazioni su eventuali non conformità da superare tramite l’applicazione di specifiche misure correttive che il “committente” dovrà porre in essere, a sua esclusiva cura e spese, per garantire l’obbligo di scaricare un refluo depurato nel rispetto dei limiti tabellari.

ATTIVITÀ ANALITICA DI MONITORAGGIO REFLUI IN AUTOCONTROLLO E CLASSIFICAZIONE/CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Le attività analitiche indicate nel presente capitolato dovranno essere svolte da laboratorio operante in regime di Qualità Certificata di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, avente tutte le prove analitiche richieste formalmente accreditate da “Accredia”.

13. Prelievo di campioni rappresentativi di refluo influente ed effluente dall’impianto di depurazione per l’esecuzione di analisi di laboratorio finalizzate a comprovare l’avvenuto rispetto dei limiti tabellari previsti dallo specifico provvedimento di “Autorizzazione allo Scarico” rilasciato dall’A.R.T.A.;

Il tutto con esclusivo riferimento all’attività analitica e/o alla periodicità temporale con riferimento alle indicazioni di “autocontrollo” descritte nell’Allegato 5 – Parte III Sezione II del D. Lgs. 152/06.

14. Prelievo di campioni rappresentativi dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, costituiti da vaglio, sabbie e fanghi biologici, per l’esecuzione di analisi di laboratorio e caratterizzazione di base di ciascuna delle tre tipologie di rifiuto, vaglio, sabbie e fanghi biologici ai fini della **Classificazione** e dell’**Assegnazione del Codice CER**.

PRESTAZIONI ANALITICHE MENSILI

In regime di qualità certificata di cui alla norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025**, dovrà essere eseguito il prelievo e le analisi di campioni di:

- **refluo influente** all’impianto per verifica delle concentrazioni dei parametri di cui alla Tabella 1 della L.R. 27/86;
- **refluo effluente** dall’impianto su cui eseguire le analisi per la verifica del rispetto dei seguenti limiti di accettabilità:

- tab. 3 Allegato 5 Parte III del D. Lgs. 152/06;

PRESTAZIONI ANALITICHE ANNUALI

Prelievo e analisi di campioni di fango biologico disidratato e sua caratterizzazione e classificazione per l'assegnazione del corretto **Codice CER**.

Per caratterizzazione analitica annuale dei rifiuti solidi prodotti prima dello smaltimento

- Residuo secco a 105°, Acqua, Solidi totale fissi, Sostanze volatili, pH, PCB, Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo, Cromo esavalente (VI), Rame, Manganese, Nichel, Piombo, Zinco, Ferro, Stagno, Mercurio, Tallio, Tellurio, Carbonio organico, Fosforo Totale, Azoto totale, Salmonella.
- Arsenio TC, Bario TC, Cadmio TC, Cromo TC, Rame TC, Mercurio TC, Molibdeno TC, Nichel TC, Piombo TC, Antimonio TC, Selenio TC, Zinco TC, Cloruro TC, Fluoruro TC, Solfato TC, DOC TC (Eluato da test di cessione di cui al D.M. 27/09/2010, pubblicato sulla GURI n. 281 del 01/12/2010) ed eventuali altri analiti ritenuti indispensabili per l'attestazione di conformità alla norma di riferimento per lo smaltimento finale dei rifiuti.

Articolo 2 – Durata dell'Appalto

Il contratto scaturente dalla Gara di Appalto regolata dal presente Capitolato per il Servizio avrà una durata di **mesi VENTIQUATTRO (24) dal 01/04/2026 al 31/03/2028**, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

Da tale data, fissata dall'apposito contratto registrato nel registro degli atti privati del Comune di Caltavuturo, o dalla data di consegna del servizio sotto le riserve di legge, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Ditta Aggiudicataria previsti nel presente documento e negli altri documenti di corredo al contratto di appalto.

Alla scadenza prevista dei **VENTIQUATTRO mesi (24)**, l'Amministrazione Appaltante potrà procedere con l'opzione per ulteriori 12 mesi al fine di indire una nuova procedura per l'affidamento del Servizio.

La ditta aggiudicataria del presente appalto si impegna, con la stipula del contratto emergente dalla presente asta, a praticare le medesime condizioni economiche dello stesso contratto sottoscritto **in occasione di motivate eventuali proroghe dello stesso sino alla data del subentro di un nuovo gestore**.

Nel caso in cui, durante il corso della vigenza del presente appalto, subentri la piena operatività dell'Ambito Territoriale Ottimale Idrico o del concessionario privato con relativa delega allo stesso della gestione della filiera idrica, ivi comprese, parzialmente o totalmente, le prestazioni oggetto dell'allegato appalto, la ditta appaltatrice accetta incondizionatamente tutte le decisioni conseguenti, compresa la revoca dell'appalto, senza nulla avere a pretendere. È fatta salva la corresponsione economica delle prestazioni rese fino alla data della comunicazione dell'eventuale sollevamento dell'appalto.

Articolo 3 - Descrizione sommaria e costo di gestione

La gestione di che trattasi prevede e regola i seguenti servizi:

1. Supervisione e Direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione, con delega di responsabilità;
2. Esecuzione di campionamenti ed analisi chimico-fisiche e batteriologiche;
3. Esecuzione di servizi vari complementari.

Il costo del servizio, eseguito secondo quanto stabilito nel pregresso art. n. 1 del presente capitolato, **risulta di Euro _____** per mesi VENTIQUATTRO, di cui € _____ per imponibile ed € _____ per oneri di sicurezza, oltre Iva al 10%.

Nel merito i singoli costi unitari sono quelli di seguito indicati.

Depuratore Reflui Cittadini

- Per esecuzione delle attività di **“Consulenza Tecnica e Supporto Specialistico”** indicate dai **punti 1 a 3 e dai punti 5 a 12** comprensiva di sopralluoghi, verifiche tecniche di processo e supporto alla direzione di specifici lavori di manutenzione straordinaria, valutate a discrezione in ragione di mese

€ 400,00/mese x 24 mesi = **9.600,00 €**

- Per impiego di n. 1 **operaio qualificato** con livello retributivo 4° (contratto terziario e servizi) per **4 h al giorno dal lunedì al sabato** per complessive 24 ore settimanali, con la mansione di addetto all’impianto di depurazione eseguirà tutte le operazioni giornaliere indicate.

4 h/gg x 6 gg/settimana x 104 settimane/anno x 16,63 €/h = 41.508,48 €

Spese generali ed utili d’impresa (13 % + 10 %)

Sommano = **51.595,04 €**

- **Campionamento mensile** dei reflui influenti ed effluenti **con auto campionatori fissi in dotazione dell’impianto**

- Prelievo del tipo **“medio delle 24 ore”** di campioni di reflui influente ed effluenti, con frequenza mensile, da eseguire con l’ausilio di personale qualificato e di campionatori refrigerati in dotazione dell’impianto, ai fini della verifica di conformità per lo scarico ed ai fini dell’attestazione di rispondenza ai limiti tabellari prescritti nello specifico provvedimento di **“Autorizzazione allo Scarico”**.

€ 150,00 x 2 x 24 mesi = **7.200,00 €**

- **Analisi sui campioni di refluo influente all’impianto di depurazione comunale**, con riferimento al profilo analitico di seguito riportato (frequenza: MENSILE)

Parametro	U.M.	Metodo di Prova
Campionamento per prove chimiche ISO 5667-10:1992		
PARAMETRI CHIMICI		
Temperatura °C	°C	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003
pH	unità	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
Solidi sedimentabili	ml/l	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003
Solidi sospesi totali	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003
BOD5	mg/l	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 23nd 2017, 5210 D
COD	mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
Azoto ammoniacale	mg NH4/l	ISO 15923-1:2013
Azoto nitroso	mg N/l	ISO 15923-1:2013
Azoto nitrico	mg N/l	ISO 13395:1996
Azoto totale	mg N/l	APAT CNR IRSA 5030 Man 29 2003 + ISO 15923-1:2013 + ISO 13395:1996
Fosforo	mg P/l	ISO 15923-1:2013
Tensioattivi anionici	mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003
Grassi e oli animali e vegetali	mg/l	APAT CNR IRSA 5160 B1-B2 Man 29 2003

Attività sviluppata da laboratorio C.A.D.A. snc accreditato **“Accredia”** n° 0439L (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018).

€ 252,53 x 1 analisi/mese (R.I.) x 24 mesi = **6.060,72 €**

- **Analisi sui campioni di refluo effluente dall'impianto di depurazione comunale**, con riferimento al profilo analitico di seguito riportato (frequenza:MENSILE)

Parametro	U.M.	Metodo di Prova
Campionamento per prove chimiche ISO 5667-10:1992		
PARAMETRI CHIMICI		
Temperatura °C	°C	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003
pH	unità	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
Solidi sedimentabili	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003
Solidi sospesi totali	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003
BOD5	mg/l	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 23nd 2017, 5210 D
COD	mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
Azoto ammoniacale	mg NH4/l	ISO 15923-1:2013
Azoto nitroso	mg N/l	ISO 15923-1:2013
Azoto nitrico	mg N/l	ISO 13395:1996
Azoto totale	mg N/l	APAT CNR IRSA 5030 Man 29 2003 + ISO 15923-1:2013 + ISO 13395:1996
Fosforo	mg P/l	ISO 15923-1:2013
Grassi e oli animali e vegetali	mg/l	APAT CNR IRSA 5160 B1-B2 Man 29 2003
METALLI		
Cromo	mg/l	EPA 3015A 2007 + EPA 6010D 2018
Ferro	mg/l	EPA 3015A 2007 + EPA 6010D 2018
Manganese	mg/l	EPA 3015A 2007 + EPA 6010D 2018
Mercurio	mg/l	EPA 3015A 2007 + EPA 6010D 2018
Nichel	mg/l	EPA 3015A 2007 + EPA 6010D 2018
Piombo	mg/l	EPA 3015A 2007 + EPA 6010D 2018
Rame	mg/l	EPA 3015A 2007 + EPA 6010D 2018
Zinco	mg/l	EPA 3015A 2007 + EPA 6010D 2018
PARAMETRI MICROBIOLOGICI		
Conta Escherichia Coli	ufc/100 ml	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003

Attività sviluppata da laboratorio accreditato "Accredia" n° 0439L (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018).

€ 495,26 x 1 analisi/mese (R.E.) x 24 mesi = **11.886,24 €**

- **Caratterizzazione analitica** dei rifiuti solidi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (**fanghi biologici, sabbie e vaglio**), con riferimento al profilo analitico di seguito riportato (frequenza: ANNUALE)

Profilo analitico sviluppato su campione di rifiuto costituito da **SABBIE – avvio a smaltimento**

Attività sviluppata da laboratorio C.A.D.A. snc accreditato "Accredia" n° 0439L (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018).

€ 1.145,12 x 1 analisi/anno (sabbie) = **2.290,24 €**

- Profilo analitico sviluppato su campione di rifiuto costituito da **VAGLIO e/o FANGHI BIOLOGICI – avvio a smaltimento**

€ 1.145,12 x 1 analisi/anno (vaglio + fanghi biologici da avviare a smaltimento) = **2.290,24 €**

- Profilo analitico sviluppato su campione di rifiuto costituito da **FANGHI BIOLOGICI – avvio a recupero**
 $\text{€ } 1.145,12 \times 1 \text{ analisi/anno (fanghi biologici - recupero) = } 2.290,24 \text{ €}$

RIEPILOGO

“Consulenza Tecnica e Supporto Specialistico” mediante sopralluogo tecnico in campo $\text{€ } 400,00 \text{ mese} \times 24 \text{ mesi} =$	9.600,00 €
N. 1 operaio qualificato con livello retributivo 4° (contratto terziario e servizi) per 4 h/gg x 6 gg/settimana x 104 settimane/anno x 16,63 €/h = 41.508,48 Spese generali ed utili d'impresa (13 % + 10 %)	51.595,04 €
Campionamento mensile dei reflui influenti ed effluenti con autocampionatore fisso in dotazione dell'impianto $\text{€ } 150,00 \times 2 \times 24 \text{ mesi} =$	7.200,00 €
Analisi sui campioni di refluo influente all'impianto di depurazione comunale, (frequenza: MENSILE) $\text{€ } 252,53 \times 1 \text{ analisi/mese (R.I.)} \times 24 \text{ mesi} =$	6.060,72 €
Analisi sui campioni di refluo effluente dall'impianto di depurazione comunale, (frequenza: MENSILE) $\text{€ } 495,26 \times 1 \text{ analisi/mese (R.E.)} \times 24 \text{ mesi} =$	11.886,24€
Caratterizzazione analitica dei rifiuti solidi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (fanghi biologici, sabbie e vaglio), con riferimento al profilo analitico di seguito riportato (frequenza: ANNUALE)	
$\text{€ } 1.145,12 \times 1 \text{ analisi/anno (vaglio)} =$	2.290,24 €
$\text{€ } 1.145,12 \times 1 \text{ analisi/anno (sabbie)} =$	2.290,24 €
$\text{€ } 1.145,12 \times 1 \text{ analisi/anno (fanghi biologici - smaltimento)} =$	2.290,24 €
$\text{€ } 1.145,12 \times 1 \text{ analisi/anno (fanghi biologici - recupero)} =$	2.290,24 €
“Attività Tecnico Amministrative” per mesi 24	
Sommano	€ 95.502,96
Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso (3%)	€ 2.781,64
Importo soggetto a ribasso	€ 92.721,32
IVA 10% su € 95.502,96	€ 9.550,30

Articolo 4 - Personale preposto

Il nucleo di personale addetto all'esercizio dell'impianto sarà composto da:

Dirigenza Impianto

A. Personale Direttivo laureato di struttura e di processo:

Almeno un chimico ed un biologo o titolo equipollente (con documentata esperienza nella gestione degli impianti di depurazione e di autocontrollo delle acque primarie) che hanno il compito di soprintendere all'esercizio, di effettuare i controlli del buon funzionamento in ogni parte e di dare istruzione al personale subalterno. Addetto alle determinazioni chimico-analitiche, alle indagini microbiologiche, alle relazioni esterne e al controllo di tutte le operazioni ed analisi da effettuare in loco e/o presso i laboratori del professionista o della ditta appaltatrice. Tale personale effettuerà almeno una visita per **almeno 2 ore/settimana** all'impianto di depurazione e redigerà, firmandoli, dopo averne controllato i dati, appositi verbali e rapporti di visita ispettiva dove indicare le opportune direttive al personale addetto. Detti verbali saranno trasmessi all'amministrazione con indicate le operazioni di controllo previste dall'art. 1 del presente Capitolato.

B. Squadra di manutenzione

Personale qualificato con il compito di controllare il funzionamento dell'impianto, eseguendo tutte le operazioni periodiche programmate dal personale dirigente e, quello di tenere pulite le vasche e l'area dell'impianto.

È previsto l'impiego di **n° 1 operaio qualificato**.

La presenza complessiva all'impianto di tale personale dovrà essere non meno di 24 ore per settimana e, pertanto di 1.344 ore, per tutta la durata dell'appalto.

I nominativi, i recapiti del personale con le qualifiche, i titoli e il curriculum che comprovi la qualificazione richiesta devono essere depositati presso l'Ufficio Tecnico, che dovrà esprimerne il preventivo benessere.

L'amministrazione potrà chiedere l'allontanamento del personale non ritenuto più idoneo e l'assuntore deve provvedere entro 5 giorni dalla richiesta.

L'assuntore dovrà in ogni caso garantire la reperibilità di almeno n° 1 unità di personale con carico di responsabilità e comunicare le eventuali variazioni.

Verificandosi la circostanza di lavori aggiuntivi che richiedono l'impiego provvisorio di unità lavorative comuni in aggiunta al personale facente parte dell'organico assuntore, quest'ultimo ha l'obbligo di assumere lavoratori residenti.

L'assuntore ha inoltre l'obbligo di mantenere le attrezzature e le apparecchiature necessarie all'espletamento del servizio.

Sia il personale che le attrezzature e i mezzi mobili dovranno costantemente essere adeguati alle necessità del servizio ed essere pertanto aumentati in caso di aumento di tali necessità rispetto alle condizioni iniziali, e cioè senza alcun compenso al di fuori di quello stabilito con il compenso contrattuale.

Articolo 5 - Obblighi generali a carico della Ditta Aggiudicataria

Fermo restando tutti gli altri obblighi particolari contenuti nei successivi articoli del presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria si impegna per tutta la durata del contratto alla Direzione Tecnica sulle operazioni di conduzione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento nel rispetto delle modalità operative indicate nell'art. 1 del presente Capitolato.

Tutte le prestazioni e/o analisi dovranno essere svolte da professionisti all'uopo abilitati, in conformità agli obblighi di legge di cui alle lettere a) ed f) art. 36 e lettera c) art. 31 del D.P.R. n° 328 del 05/06/2001 pubblicato sul S.O. della GURI n° 190 del 17/08/2001, indicazioni attinenti la possibilità di **eseguire analisi chimiche, microbiologiche** e, nel contempo, assumersi la **responsabilità tecnica** sulla **conduzione di impianti di depurazione reflui e/o di trattamento acque primarie**.

Articolo 6 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera. In particolare, nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti ed occupati nell'espletamento dell'appalto, la Ditta Aggiudicataria deve attuare condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se la Ditta Aggiudicataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse. Tutti i lavoratori alle dipendenze dell'Azienda Aggiudicataria incaricati di eseguire le mansioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che la Ditta Aggiudicataria deve trasmettere alla Amministrazione Appaltante, non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi, tutto ciò ogni anno di durata del contratto scaturente dalla aggiudicazione del presente appalto. L'Amministrazione Appaltante si riserva, qualora riscontrasse o fossero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, in altre parole che la vertenza sia stata risolta.

Articolo 7 - Pagamenti

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura elettronica e relativi certificati analitici con **cadenza bimestrale posticipata**, previo visto del Responsabile del Servizio.

Articolo 8 - Manutenzione straordinaria non programmata

La Ditta assume l'obbligo di segnalare tempestivamente e per iscritto all'amministrazione e alla direzione lavori gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria delle opere di depurazione che si rivelassero necessari, ivi compresi quelli relativi ai servizi generali e alle opere accessorie, anche a seguito di interventi straordinari quali manomissioni da terzi, eccezionali eventi meteorici, danni, etc.

Contestualmente, la ditta descriverà dettagliatamente le cause degli inconvenienti e dei guasti rilevati, individuando gli interventi da considerare più opportuni per ovviare tali problemi nel modo tecnicamente ed economicamente più conveniente per l'amministrazione e formulerà il proprio preventivo di spesa.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione provvedere alla manutenzione straordinaria direttamente tramite la Ditta Appaltatrice, oppure servirsi di altre strutture/ditte esterne, di volta in volta, ritenute specializzate alla esecuzione degli interventi.

Articolo 9 - Prescrizioni di carattere generale

Tutte le prestazioni che l'Azienda Aggiudicataria dovrà eseguire sulle proprietà dell'Amministrazione Appaltante oggetto del presente documento dovranno essere condotte in ottemperanza al presente Capitolato, nel rispetto della vigente Legislazione, delle Normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell'arte; le stesse prestazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Amministrazione Comunale (*condotte da quest'ultima direttamente o affidate ad altra Ditta*) qualunque sia la natura di detti lavori.

Le opere e la gestione che saranno affidate con la presente Gara non dovranno in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale attività esercitata da parte dell'Amministrazione Appaltante presso impianti e strutture oggetto dell'appalto per altre ragioni, ovviamente, non riconducibili alla presente Gara.

La ditta aggiudicataria è responsabile, civilmente e penalmente, durante l'esecuzione delle mansioni conferitele con l'assegnazione del presente appalto di eventuali reati penali e civili eventualmente commessi durante l'esercizio degli impianti direttamente riconducibili a specifiche inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 del presente Capitolato, liberando in tale senso il Legale Rappresentante della Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale.

Non sono, di contro, addebitabili alla stessa ditta appaltatrice le responsabilità civili e penali derivanti dalla mancata esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e/o adeguamenti di legge non eseguiti in carenza di adeguate risorse economiche predisposte dall'ente appaltante.

Articolo 10 - Rappresentante e domicilio legale della Ditta Aggiudicataria

All'inizio dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Amministrazione Appaltante il nominativo del proprio Rappresentante, il quale dovrà possedere procura speciale per assumere i poteri per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto.

Il Rappresentante dovrà fornire i propri recapiti telefonici compreso il numero di fax e garantire la reperibilità (*con nomina formale di sostituto in caso di assenza o impedimento*). Tale Rappresentante comunicherà all'Amministrazione Appaltante la domiciliazione legale della ditta aggiudicataria presso la Sede della Amministrazione Appaltante stessa per tutta la durata del contratto.

Tale domiciliazione legale sarà indirizzo di comunicazioni, ordini e notifiche di atti giudiziari relativi al servizio appaltato. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale atto dovrà essere formulato dal Legale Rappresentante della Ditta mandataria e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Aziende del raggruppamento temporaneo.

Articolo 11 - Controlli da parte dell'Amministrazione Appaltante

L'Amministrazione Appaltante nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare ispezioni senza l'obbligo di preavviso da parte di propri funzionari; eventuali irregolarità riscontrate saranno immediatamente notificate dal personale della Amministrazione Appaltante alla Ditta Aggiudicataria.

Il personale tecnico dell'Amministrazione Appaltante potrà sempre accedere immediatamente e tempestivamente a tutti gli impianti, oggetto del presente appalto, come anche di chiedere immediata visura di tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto del presente appalto.

Articolo 12 - Inadempienze e penali

La Ditta Aggiudicataria ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti all'impianto che dei terzi che dovessero per ordine dell'impresa, o per disposizione dell'ente appaltante, recarsi nell'impianto.

L'impresa assuntrice pertanto ha l'obbligo di controllare che tutto il complesso impiantistico sia in regola e venga mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le norme vigenti.

Nel caso di inadempienza agli oneri previsti sarà applicata una penale giornaliera pari a **euro 200,00** fino al cessare delle inadempienze accertate in contraddittorio con la stazione appaltante.

Qualora le inadempienze si protrarranno oltre giorni trenta, certificate con apposito verbale, si procederà alla rescissione del contratto ed al risarcimento degli eventuali danni a carico dell'assuntore.

Articolo 13 - Responsabilità civile e penale

Con la consegna, l'amministrazione appaltante trasferisce, all'assuntore il possesso temporaneo dell'impianto di proprietà o di pertinenza comunale nell'esistente suo stato di esercizio e funzionalità.

L'impresa, pertanto, nel rispetto delle condizioni indicate nel presente CSA, ne assume le conseguenti responsabilità civili e penali,

- sia in materia di sicurezza per i lavoratori impiegati nell'impianto,
- che per il superamento dei limiti per lo scarico nel corpo ricettore indicati nella *tab. 3 all. 5 Parte III del D. Lgs. n. 152/2006 e L.R. 27/86*, solo quando detto superamento non risulti direttamente connesso con carenze strutturali, tecnologiche e/o di processo di una o più sezioni dell'intero impianto di depurazione.

Articolo 14 - Controversie, vertenze e loro risoluzione

Tutte le controversie tra le parti riguardanti il servizio in appalto (*così all'inizio, durante ed a chiusura dello stesso*) quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite, al foro competente di Termini Imerese.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Ditta

Per il Comune di Caltavuturo
